

AN EXCLUSIVE WAY OF LIFE

# CORTINA MAGAZINE

Dicembre 2006 - Gennaio 2007 N. 60

BUON ANNO - HAPPY NEW YEAR

## Cover story

*Sciare nel silenzio  
tra le nevi vergini di  
Sennes e Fodàra*

---

**Ore d'acciaio:  
la storia dell'orologeria  
in mostra a Cortina**

**Ecco il nuovo Centro Congressi:  
è dedicato ad Alexander Girardi  
il re dell'operetta viennese**

---

# UNO SPAZIO POLIEDRICO

TESTO DI MASSIMO SPAMPANI  
FOTO DIEGO GASPARI BANDION  
RENDERING DA ARCHIVIO GIS - GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI CORTINA



*Finalmente Cortina ha il suo  
Centro Congressi intitolato ad Alexander  
Girardi, celebre attore, di origine  
ampezzana, della Vienna fin de siècle*

**L**o scorso 8 dicembre, con un concerto del gruppo "I Cameristi della Fenice", è stata finalmente inaugurata a Pontechiesa (a poche centinaia di metri dal centro cittadino), una struttura polifunzionale, attesa da decenni, che risponde all'esigenza di disporre di uno spazio all'altezza del nome e del prestigio di Cortina, per incontri culturali, convegni, concerti, spettacoli

teatrali. Al nuovo complesso è stato attribuito il nome di Alexander Hall Centro Congressi Alexander Girardi per ricordare il più famoso attore della Vienna asburgica di Francesco Giuseppe, la cui famiglia era di origini ampezzane. Si è potuto giungere a questa importante realizzazione grazie alle sinergie messe in campo dal Comune di Cortina, dalle Regole d'Ampezzo e dalla Re-



gione Veneto. Le Regole d'Ampezzo, antiche comunità familiari montane, hanno messo a disposizione edifici (l'ex-segheria) e i terreni sui quali ha potuto sorgere il Centro polifunzionale, la Regione ha consentito di attingere ai fondi europei previsti dal programma "Interreg III", il Comune ha coordinato e partecipato all'operazione per la parte più consistente. Con l'impegno dell'Enel, che ha siglato un accordo triennale di collaborazione con il Comune, si è potuto completare l'allestimento della sala principale che ha preso il nome di "Sala Enel". La gestione del Centro è stata affidata alla GIS, la società che già gestisce gli impianti sportivi e gli spazi culturali e ricreativi del Comune, alla quale sono state affidate anche le azioni propedeutiche al marketing e all'avvio della programmazione che avranno luogo nella nuova struttura. Abbiamo chiesto all'architetto Silvio Bernardi, progettista dell'opera, di spiegare ai lettori di *Cortina Magazine* la "filosofia" che sta alla base della sua progettazione (vedi box a destra).

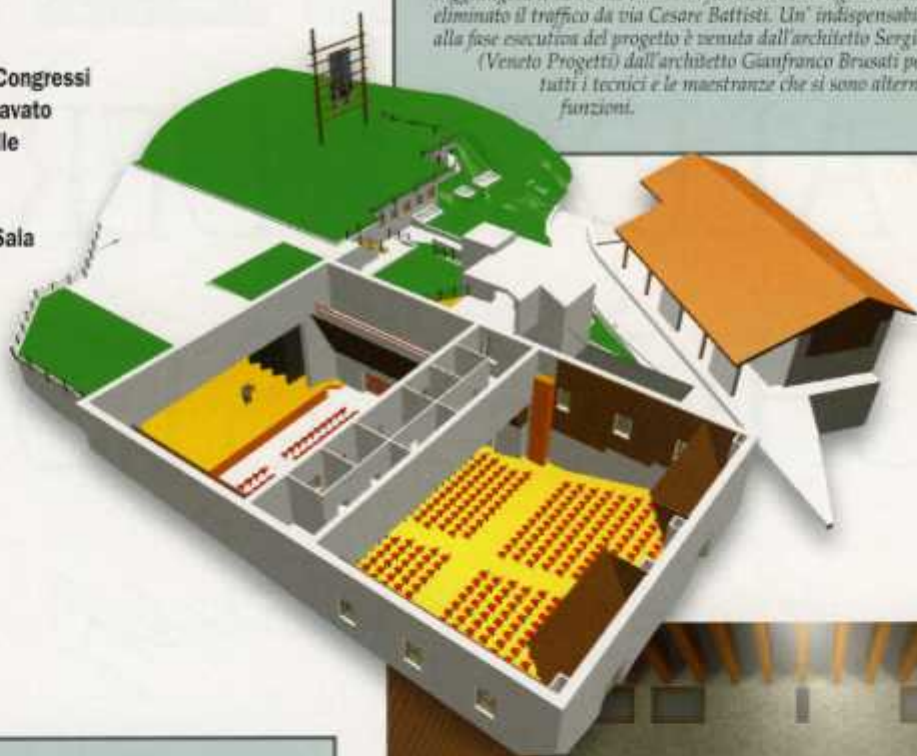
**A sinistra:** il Centro Congressi Alexander Girardi ricavato nella ex-segheria delle Regole d'Ampezzo. **A destra:** spaccato dell'interno con la "Sala Enel". **Sotto:** la "Sala Enel": dispone di 640 posti e può essere suddivisa in tre sale più piccole.

## L'IDEA E IL PROGETTO

di Silvio Bernardi  
progettista del Centro Polifunzionale

**Alexander Hall**  
Cortina d'Ampezzo  
Centro Congressi  
Alexander Girardi

*L'idea di riportare a un utilizzo pubblico un'area da molti anni dismessa è il senso del progetto di questo nuovo centro polifunzionale. Il sito, di proprietà delle Regole d'Ampezzo, era fino agli anni '50 una segheria con annesso un magazzino per il legname, poi utilizzato come garage e deposito di cose varie. Insomma un volume importante, in un sito da valorizzare. A seguito di mie varie ipotesi progettuali e grazie alla sensibilità dell'amministrazione delle Regole e dell'allora Presidente Cesare Lacedelli, nel 2002 è stato indetto un concorso di idee. Con il mio studio ho partecipato presentando due progetti miei e dell'architetto Valentina Bernardi (mia figlia) con la talidissima collaborazione di Jacopo Bernardi (mio figlio). Abbiamo vinto i primi due premi e siamo stati incaricati di predisporre il progetto esecutivo. Attraverso un accordo tra Regole e il Comune di Cortina d'Ampezzo si è passati alla fase esecutiva finanziata dal Comune e dalla Regione Veneto con fondi U.E. nell'ambito del programma "Interreg III". Nello specifico, il progetto prevede una sala introduttiva ed esplicitiva sulla storia delle "Regoles" e della Grande Guerra, una sala "studi" della flora e della fauna e gli uffici del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo, una sala per mostre temporanee e uno spazio specifico per il museo paleontologico "Rinaldo Zardini". Al piano inferiore e a seguito di un grande scavo è stata realizzata la sala polifunzionale da 640 posti completa di ingresso, foyer, servizi, bar, camerini e uffici. La sala polifunzionale è ulteriormente divisibile in tre ambienti, 2 da 100 posti e uno da 350 posti, ed è studiata per ospitare congressi, concerti, teatro, cinema e altre manifestazioni. La filosofia progettuale si è basata sulla chiarezza formale, sulla funzionalità, e sull'utilizzo di materiali semplici. Le murature, a vista o intonacate, e varie tipologie di legno danno all'insieme un aspetto importante e dignitoso. L'involucro ricorda l'edificio originale, revisionato però da elementi architettonici moderni con materiali di uso comune e non impattanti. L'opera dovrebbe contribuire al miglioramento dell'urbanistica cortinese che raggiungerà il massimo della sua funzione "decongestionante" una volta eliminato il traffico da via Cesare Battisti. Un'indispensabile collaborazione alla fase esecutiva del progetto è tenuta dall'architetto Sergio Vendrame (Veneto Progetti) dall'architetto Gianfranco Brusati per le strutture e da tutti i tecnici e le maestranze che si sono alternati nelle specifiche funzioni.*



**Left:** Alexander Girardi Congress Hall. **Right:** vertical section with the "Enel Hall". **Bottom:** the "Enel Hall" with a seating capacity of 640 can be divided into three smaller units.



## CORTINA MEETING

La nuova struttura potrà ospitare, oltre ad eventi culturali, musicali e teatrali anche convegni, convention, meeting aziendali. Per questo è nata **Cortina Meeting**, un'impresa che vuol rappresentare l'industria congressuale di Cortina offrendo il supporto nell'organizzazione di eventi in ogni fase della loro programmazione e del loro allestimento. La nuova formula fornirà assistenza e consulenza in forma gratuita mettendo in contatto i clienti con gli operatori della zona e gli interlocutori istituzionali di riferimento, e controllerà e garantirà anche gli standard di qualità del sistema di accoglienza e dei servizi offerti.

